

S C E N A X I V .

Perenio . Publio . Antonino . Giulia .
Elio .

Sire, Signor, sen viene Publio .

Ant. Venga .

De l'Idra rinascente

Saprò troncar le rediuiue teste .

Pub. Monarca eccelso , Imperator sourano

A la virtù Latina

Cesse il Fato Africano, in mar di sangue

Nuotan le tue vendette. io à pena diedi

Doue più regna il Sol, l'Aquile a' venti,

Che trà cepi di ferro

Mormorò insanguinata.

Del adusto Ocean l'onda rubella .

Ma se in virtù di Publio

Morde il Cesareo fien l'Africa doma,

In premio di sua fede ,

Con Giulia la Germana ,

La Libertà di Pompeian ti chiede .

Ant. Temerario . anco ardisci

Di portarti al mio aspetto ?

*Gli leua il baston del commando da le
mani .*

In breue d'ora

Lungi dal Ciel Romano

Esule porta il piè. giusto è, che cada

La colpa di costei sopra il Germano ,

Prencipe, à la tua fede

Io consegnò costei .

Giul. Empio fà quanto sai .

Ant. Perfida , taci .

Vendicar mi saprò. (*ma in tanti baci .*) *parte*

Per, Oh